



Ricerca - Azione

Gestione degli alunni con problemi comportamentali a scuola

In collaborazione con dott.ssa Marta Sella - dott.ssa Chiara Raffognato - dott.ssa Michaela Fantoni



CHI SIAMO

PSICOLOGHE COGNITIVO-COMPORTAMENTALI:

Dott.ssa MARTA SELLA

Dott.ssa CHIARA RAFFOGNATO

Dott.ssa FANTONI MICHAELA responsabile Centro Elpis



SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO
G. PASCOLI – COMERIO
D.S. Dott.ssa Claudia Brocchetta



D.S. Dott.ssa Capello Francesca
Dott.ssa Serpillo Antonietta



SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO
CARMINATI- LONATE P.
D.S. Dott.ssa Maria Pina Cancelliere

OBIETTIVO

Informare e formare le insegnanti su alcuni **strumenti utili** alla gestione di alunni con problemi comportamentali a scuola e **supervisionare** la loro messa **in azione**

MODALITA'



- 3 incontri con CTS di progettazione e verifica
- 4 ore Osservazioni in diretta e/o visione di registrazioni in aula (12 video)
- 5 incontri con le insegnanti
- 1 incontro in plenaria

IL PERCORSO

✓ Ci siamo conosciuti, presentati



Marta Sella –
psicologa e
psicoterapeuta
cognitivo
comportamentale – 48 anni,
sposata 2 bimbi.
Mi occupo di:
diagnosi,
psicoterapia e
formazione

C. Insegnante di
Italiano e storia.
Entrata
quest'anno.
Conosco x da
settembre.
Conoscenza
tosta

S. Insegnante di
religione.
Conosco x dalla
terza, 1 volta la
settimana per
due ore.
Mamma di 2
bimbe

buon
pomeriggio,
sono G. C.
docente di
matematica

Sono G.
educatrice.
Conosco x da
pochi giorni

Sono L., Funzione
Strumentale Inclusion
dell'IC Campo dei Fiori e
docente per il sostegno
alla secondaria di 1°
grado Fermi di Comerio.
Ruolo di
coordinamento,
supervisione, supporto

Sono G.
insegnante di
sostegno

Sono M. insegnante
di sostegno. Ho la
maggior parte delle
ore con x. Frequento
solo la mattina.

A. Insegnante di
geografia arte e
immagine, vedo i
ragazzi due volte la
settimana (giovedì e
venerdì) conosco X
da settembre

P. Insegnante di
italiano

Sono Chiara,
Raffagnato, 44
anni, sposata 1
bimba. Psicologa e
psicoterapeuta
CBT, mi occupo di
psicologia
scolastica, diagnosi,
formazione.

V. Educatrice di sostegno
da 5 anni. Conosciuta x in
2 e 3. Per mia maternità
subentrata in 4 la collega
A. e altri 2 educatori.
Quest'anno ho perso x
per seguire altri 2 bimbi.

Sono G.
insegnante di
sostegno.



V. Insegnante di
sostegno. 29 anni
laureata in scienze
dell'educazione e
laureando in
scienze della
formazione
primaria. Conosco
x perché
scambiamo due
parole in momenti
non strutturati

N. Insegno
matematica e
scienze e ed.
fisica. Conosco x
da settembre.
Scienze
dell'educazione.
2 esperienze.
Questa più
impegnativa.

E. Specialista di
inglese. Conosco
x dalla 3 sono
stata IS con V.

A. Educatrice
scolastica 9 ore.
Conosco x da
gennaio. Mamma di
3 bimbe laureata in
scienze e tecniche
psicologiche
triennale

E. Insegnante di
musica 1 volta la
settimana,
conosco x da
ottobre. Il mondo
della scuola è
nuovo. Sono
laureata in
mediazione
linguistica,
percorso in
assistenza sociale

V. Sostegno di X
dalla prima. Ho 40
anni, 2 bimbi 1
marito. Mi occupo di
sostegno didattico ai
BES da sempre. Ho
agganciato x
perché mio marito
ha la sua stessa
passione

A. Non faccio parte
della classe di x. Lo
vedo in mensa. A lui
piace dialogare e
parlare

S. Docente di
sostegno non
abilitata. È il 4
anno che
insegno
sostegno.
Conosco x da
settembre, non è
semplice, Ho
avuto momenti
di debolezza e
ho pensato di
mollare, ma non
è il mio caso

IL PERCORSO

- ✓ Ogni scuola ha identificato un caso su cui avremmo lavorato insieme sperimentalmente



IL PERCORSO



✓ Abbiamo condiviso le informazioni

Sezione 1 di 6

PRESENTAZIONE DELLO STUDENTE

PROGETTO CTS - Varese
Gestione degli alunni con problemi comportamentali a scuola

Indirizzo email *

Indirizzo email valido

Questo modulo raccoglie gli indirizzi email. [Modifica impostazioni](#)

DOCENTE/PERSONALE SCOLASTICO Nome e cognome *

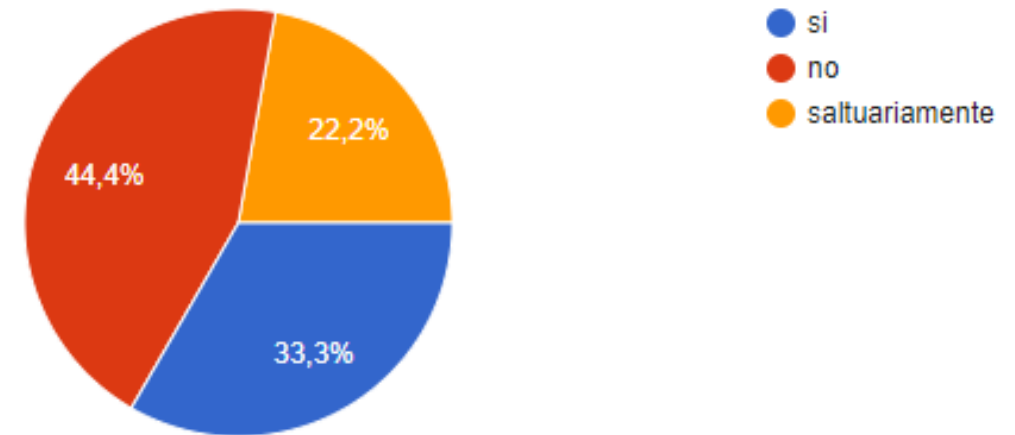
Testo risposta breve

IL PERCORSO

✓ Abbiamo condiviso le informazioni

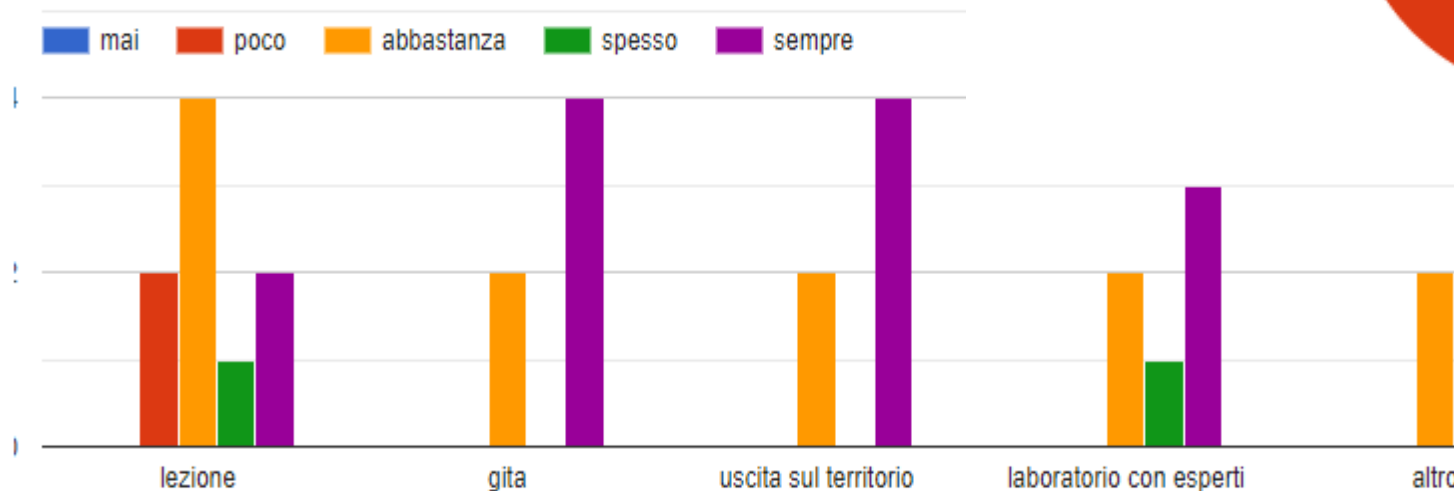
L'alunno partecipa ad attività extrascolastiche (es. laboratori facoltativi pomeridiani)?

9 risposte



● si
● no
● saltuariamente

L'alunno partecipa alle attività scolastiche?



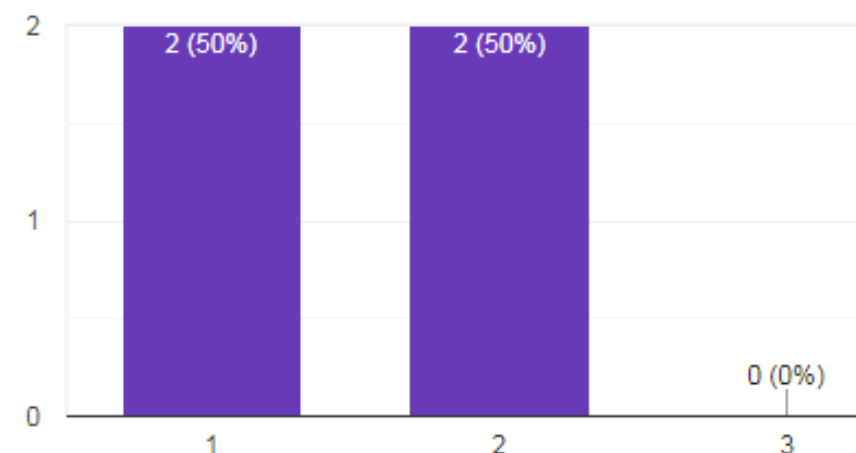
IL PERCORSO



GOOGLE MODULI

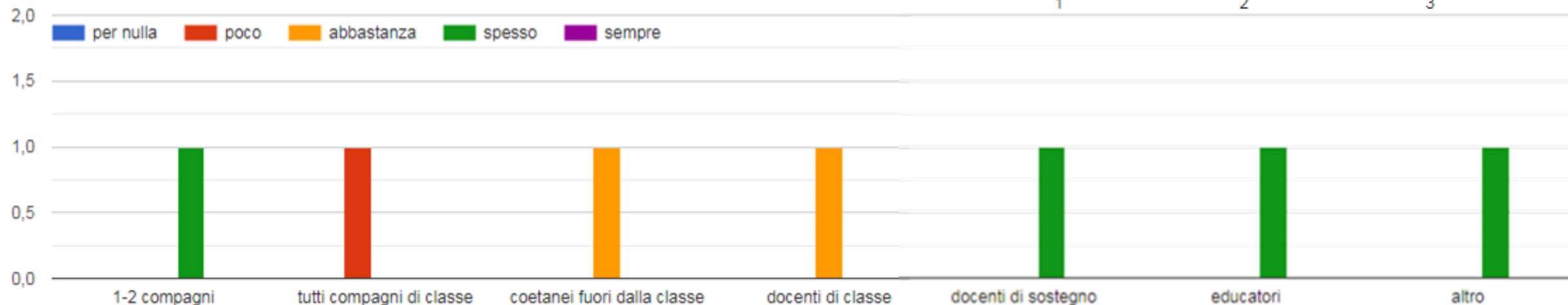
- ✓ Le insegnanti hanno raccontato le loro esperienze con questi bimbi.

Come valuta il rapporto con i compagni?



pessimo

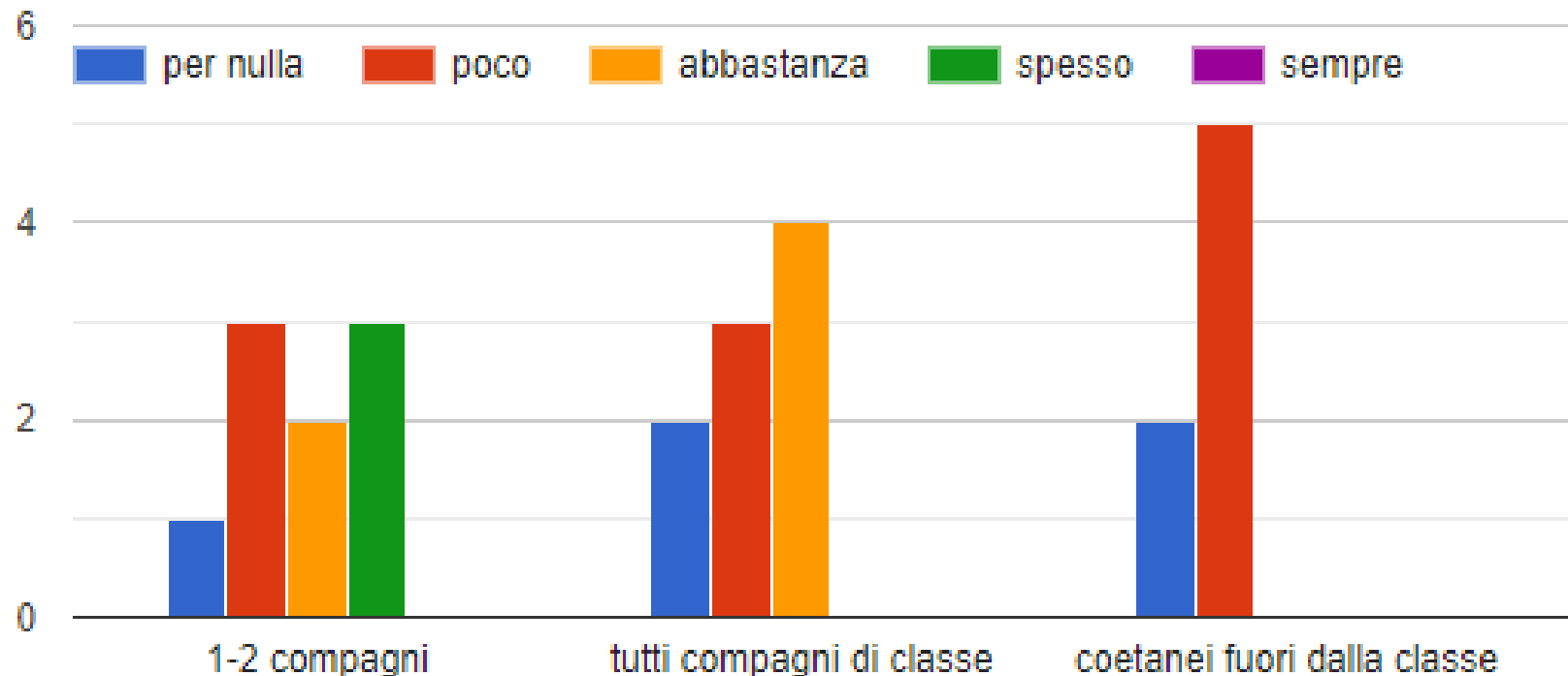
Con chi si relaziona maggiormente?



IL PERCORSO

- ✓ Insieme abbiamo individuato le difficoltà e ci siamo preparate al cambiamento

Con chi si relazione maggiormente?

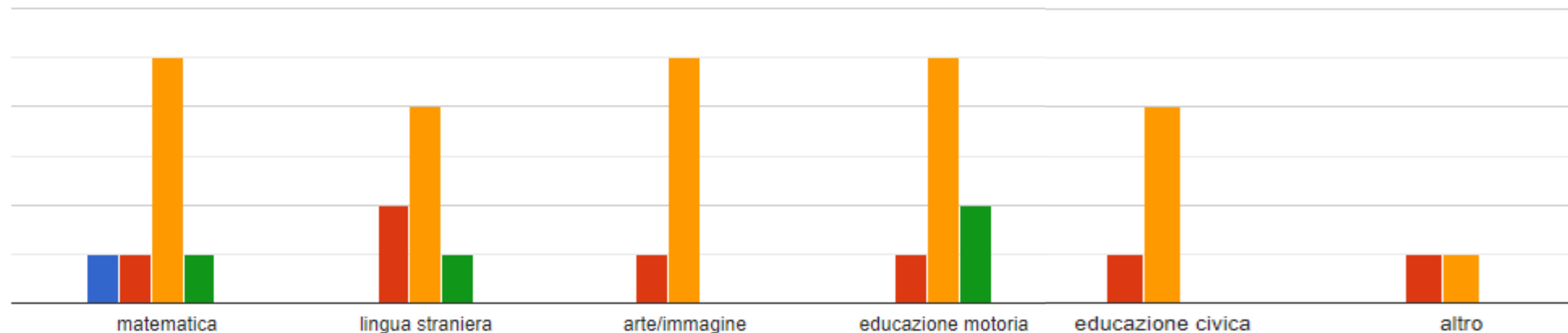


IL PERCORSO

- ✓ Insieme abbiamo individuato le difficoltà e ci siamo preparate al cambiamento

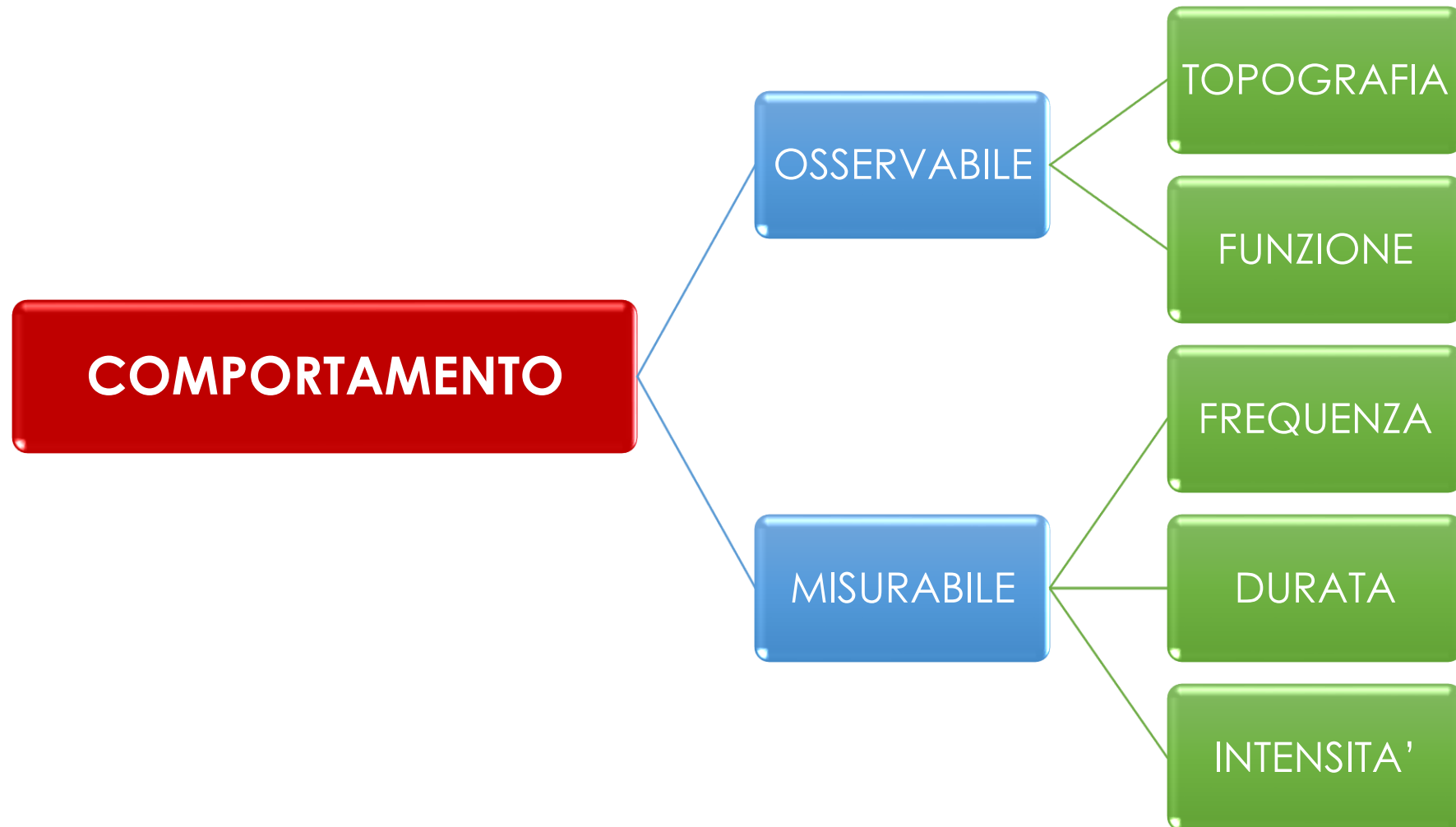
In quali materie l'alunno manifesta maggiori problemi di comportamento?

■ nulla ■ poco ■ abbastanza ■ spesso ■ sempre



IL PERCORSO

- ✓ È stato condiviso cosa vuole dire osservare e l'importanza di una osservazione oggettiva



IL PERCORSO



LO STRUMENTO

- ✓ Abbiamo, quindi, acquisito l'uso di uno strumento oggettivo per PREVENIRE e CONTENERE POSSIBILI CRISI COMPORTAMENTALI evitando escalation esplosive



ESEMPI DI OSSERVAZIONI INIZIALI

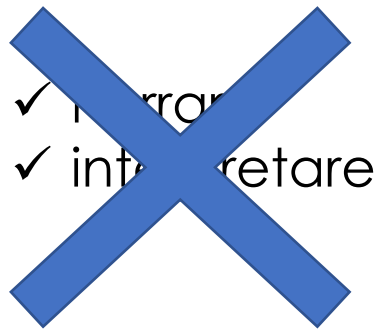
A	B	C
ANTECEDENTE <i>(quello che succede prima del comportamento problema)</i> Dove? Quando? Con chi? Cosa stava facendo? Cosa stavano facendo gli altri? Caratteristiche sensoriali del contesto (intensità dei suoni, rumori, intensità della luce, odori, temperatura ambiente...)	BEHAVIOR/ COMPORTAMENTO <i>(descrivere il comportamento problema in modo oggettivo)</i> Cosa ha fatto... nessuna interpretazione!	CONSEGUENZA <i>(al comportamento problema)</i> Cosa è successo subito dopo? Chi è intervenuto? Come? Cosa hanno fatto gli altri? Cosa ha fatto lui?
■■■■ racconta a ■■■■ un segreto, abbassando la voce e quasi nascondendo il viso con la mano: Ha un cuginetto che si chiama ■■■■, ha fatto il bagno con lui che ha messo i suoi occhialini ed è andato sott'acqua. Alla domanda di ■■■■ su dove ha fatto il bagno risponde annuendo e sbadigliando e stropicciandosi gli occhi. ■■■■ sottolinea alcune parole di ■■■■ (è un segreto) ■■■■ richiama l'attenzione dicendole: ■■■■ guarda cosa ti ho preparato. ■■■■ è incuriosita ed esclama: Un asinello! Oh, poverino,	Alla domanda di leggere le sillabine, ■■■■ comincia ad abbassare la testa, prende le letterine, le sposta da parte e le legge imitando il verso dell'asino, poi le raccoglie e le sparpaglia alzando il tono di voce ed emettendo gridolini, con gesti a due mani gradualmente più veloci. ■■■■ la chiama per nome diverse volte, dice NO, la tocca sulla mano e poi le chiede di mettere le tesserine come prima.	■■■■ lo fa ma una tessera non le piace e la spinge quasi giù dal tavolo.

ESEMPI DI OSSERVAZIONI INIZIALI

A	B	C
ANTECEDENTE (quello che succede prima del <u>comportamento problema</u>) Dove? Quando? Con chi? Cosa stava facendo? Cosa stavano facendo gli altri? <u>Caratteristiche sensoriali</u> del contesto (intensità dei suoni, rumori, intensità della luce, odori, temperatura ambiente...)	BEHAVIOR/ COMPORTAMENTO (descrivere il comportamento <u>problema</u> in modo oggettivo) Cosa ha fatto... nessuna interpretazione!	CONSEGUENZA (al comportamento problema) Cosa è successo subito dopo? Chi è intervenuto? Come? Cosa hanno fatto gli altri? Cosa ha fatto lui?
Sono nel <u>corridoio</u>, <u>scambiando</u> dei confronti con l'educatrice []; arriva [], lo saluto e lui brontola; mentre accedo in classe mi viene incontro e mi dice che oggi mi farà penare; entriamo in classe e si siede alla cattedra; mentre la maestra [] compila il foglio della mensa, gli chiedo di alzarsi per cedermi il posto e sedersi al suo posto di banco; si alza e gira tra i banchi della classe. Io e la maestra [], gli chiediamo di sedersi, ma si rifiuta, continuando a girare tra i banchi e toccando alcuni strumenti di laboratorio, lo ignoriamo, facendo finta di niente. La maestra [] spiega ai bambini le attività del mattino, [] continua a disturbare, va al suo posto e guardandomi con <u>rabbia strappa</u> la tabella dell'organizzazione e difficoltà del lavoro; cerca di aprire la porta per uscire dall'aula, ma io glielo vieto, chiedendogli di andare al suo posto e di lavorare, di non disturbare la maestra e i suoi compagni. Gli dico che se viene a scuola e non vuole fare niente, può restarsene a casa, di non disturbare e distrarre i compagni, che invece vengono a scuola per imparare e lavorare.	<u>La maestra</u>, inizia l'attività e [] continua a girare tra i banchi; mentre io lo ignoro, la maestra interrompe l'attività e chiede a [] se è successo qualcosa con la mamma o suo fratello; le risponde che non è successo niente e la maestra gli chiede cosa lo infastidisce. [], guardandomi, le risponde che ce l'ha con una persona, si corregge e le dice che ce l'ha con tre persone. La maestra lo <u>interrompe</u>, <u>dicendogli</u> che sarebbe più contenta se le dicesse che non ha voglia di fare niente, piuttosto che trovare tante scuse. La maestra si siede alla cattedra e [] al suo banco, che inizia ad ascoltare la lettura e a rispondere alle domande che la maestra fa; la maestra gli chiede di prendere il libro; lo prende e mostra il compito già svolto, che ha fatto quando era in quarantena.	La maestra gli propone di fare il maestro e di controllare che i compagni e la maestra abbiano risposto esattamente e li aiuta nel dire quali colori devono usare per svolgere l'attività. Arriva la maestra [], raggiunge [] al banco e avendo notato che ha già svolto il compito, chiede alla collega se può far fare un'altra attività a [] ricevendo conferma dalla collega.

L'OSSERVAZIONE ...

non è



- ✓ interpretare
- ✓ inferire

ma è

- ✓ riportare dati oggettivi
- ✓ fermarsi ai fatti
- ✓ identificare antecedenti e conseguenze di un comportamento con analisi funzionale
- ✓ sintesi

ESEMPI DI RESTITUZIONE SULL'OSSERVAZIONE

A	B	C
ANTECEDENTE (quello che succede prima del <u>comportamento problema</u>) Dove? Quando? Con chi? Cosa stava facendo? Cosa stavano facendo gli altri? <u>Caratteristiche sensoriali</u> del contesto (intensità dei suoni, rumori, intensità della luce, odori, temperatura ambiente...)	BEHAVIOR/ COMPORTAMENTO (descrivere il <u>comportamento problema</u> in modo oggettivo) Cosa ha fatto... nessuna interpretazione!	CONSEGUENZA (al <u>comportamento problema</u>) Cosa è successo subito dopo? Chi è intervenuto? Come? Cosa hanno fatto gli altri? Cosa ha fatto lui?
Sono nel corridoio, scambiando dei confronti con l'educatrice [REDACTED]; arriva [REDACTED], lo saluto e [REDACTED] prontola; mentre accedo in classe mi viene incontro e mi dice che oggi mi farà penare; entriamo in classe e si siede alla cattedra; mentre la maestra [REDACTED] compila il foglio della mensa, gli chiedo di alzarsi per cedermi il posto e sedersi al suo posto di banco; si alza e gira tra i banchi della classe. Io e la maestra [REDACTED], gli chiediamo di sedersi, ma si rifiuta, continuando a girare tra i banchi e toccando alcuni strumenti di laboratorio. Io ignoro, facendo finta di niente. La maestra [REDACTED] spiega ai bambini le attività del mattino [REDACTED] continua a disturbare, va al suo posto e guardandomi con rabbia strappa la tabella dell'organizzazione e difficoltà del lavoro; cerca di aprire la porta per uscire dall'aula, ma io glielo vieto, chiedendogli di andare al suo posto e di lavorare, di non disturbare la maestra e i suoi compagni. Gli dico che se viene a scuola e non vuole fare niente, può restarsene a casa, di non disturbare e distrarre i compagni, che invece vengono a scuola per imparare e lavorare.	La maestra [REDACTED] inizia l'attività e [REDACTED] continua a girare tra i banchi; mentre io lo ignoro, la maestra interrompe l'attività e chiede a [REDACTED] se è successo qualcosa con la mamma o suo fratello; le risponde che non è successo niente e la maestra gli chiede cosa lo infastidisce. [REDACTED], guardandomi, le risponde che ce l'ha con una persona, si corregge e le dice che ce l'ha con tre persone. La maestra lo interrompe, dicendogli che sarebbe più contenta se le dicesse che non ha voglia di fare niente, piuttosto che trovare tante scuse. La maestra si siede alla cattedra e Mattia al suo banco, che inizia ad ascoltare la lettura e a rispondere alle domande che la maestra fa; la maestra gli chiede di prendere il libro; lo prende e mostra il compito già svolto, che ha fatto quando era in quarantena.	La maestra gli propone di fare il maestro e di controllare che i compagni e la maestra abbiano risposto esattamente e li aiuta nel dire quali colori devono usare per svolgere l'attività. Arriva la maestra Valeria, raggiunge [REDACTED] al banco e avendo notato che ha già svolto il compito, chiede alla collega se può far fare un'altra attività a [REDACTED], ricevendo conferma dalla collega.

Commenti

MS

Marta Sella 14 dicembre 2020
A: colore GIALLO
B: colore VERDE
C: colore ROSA

AZZURRO: interpretazioni/frasi che cedono alle provocazioni/riflessioni

Rispondi Risolvi

Marta Sella

MS

Marta Sella
È già un ABC

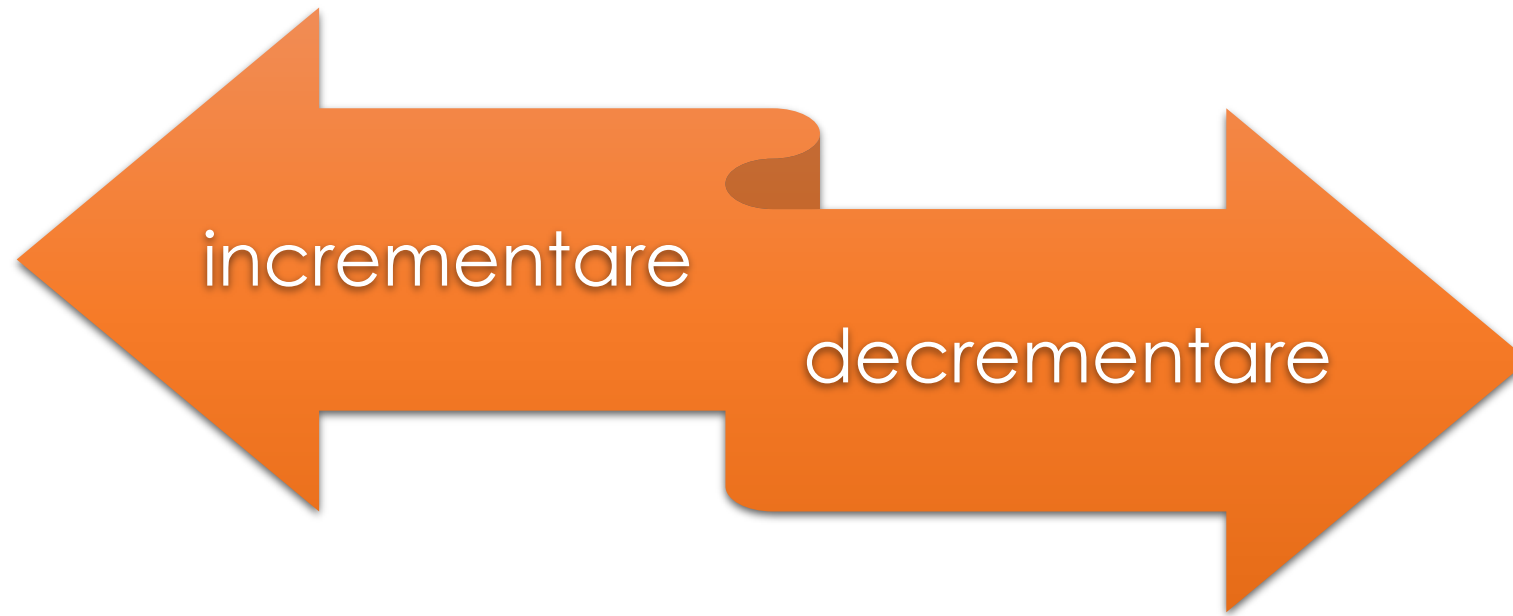
A: sono in corridoio, scambiando dei confronti con l'educatrice [REDACTED]

ESEMPI DI OSSERVAZIONI FINALI

A	B	C
ANTECEDENTE (quello che succede prima del comportamento problema) Dove? Quando? Con chi? Cosa stava facendo? Cosa stavano facendo gli altri? Caratteristiche sensoriali del contesto (intensità dei suoni, rumori, intensità della luce, odori, temperatura ambiente...)	BEHAVIOR/ COMPORTAMENTO (descrivere il comportamento problema in modo oggettivo) Cosa ha fatto... nessuna interpretazione!	CONSEGUENZA (al comportamento problema) Cosa è successo subito dopo? Chi è intervenuto? Come? Cosa hanno fatto gli altri? Cosa ha fatto lui?
██████ è al banco seduta con davanti ██████ ██████.	Pone una mano sulla guancia e con voce bassa dice: sai che ho un cuginetto che si chiama ██████? E abbassa la mano	██████ si mostra interessata e le chiede: lo hai visto poi ieri ██████?
L'insegnante ██████ si mostra interessata e le chiede: lo hai visto poi ieri ██████?	Pone la mano sulla guancia e gira il volto verso ██████ abbassa di nuovo la voce ... (non si comprende)	██████ le chiede: è un segreto?
██████ le chiede: è un segreto?	Continua con la stessa mimica e voce bassa (non si sente bene cosa dice)	██████ le pone domande anche sulla cuginetta, come si chiama...
██████ le pone domande anche sulla cuginetta, come si chiama...	Continua con la stessa mimica e voce bassa e introduce un racconto sul cuginetto ██████: "ho fatto con il cuginetto ██████!"	██████ chiede spiegazioni...cosa hai fatto?
██████ chiede spiegazioni...cosa hai fatto?	Continua con la stessa mimica e voce bassa "ho fatto il bagnetto con lui"	La maestra sorride, si mostra interessata e pone domande: bello? Hai sguazzato?
La maestra sorride, si mostra interessata e pone domande: bello? Hai sguazzato?	Alza il tono <u>stropiccia gli occhi</u> e racconta che lui ha preso i suoi occhialini blu ed è andato sott'acqua	La maestra ride, si mostra divertita e pone domande: con gli occhialini? che divertente! a casa tua o della nonna? Dove hai fatto il bagno?
La maestra sorride, si mostra divertita e pone domande: con gli occhialini? che divertente! a casa tua o della nonna? Dove hai fatto il bagno?	La bambina annuisce <u>sbadigliando e stiracchiandosi</u>	L'insegnante commenta lo sbadiglio: wow ho visto lo stomaco di ██████. E introduce un'attività: guarda qua, ci sono...

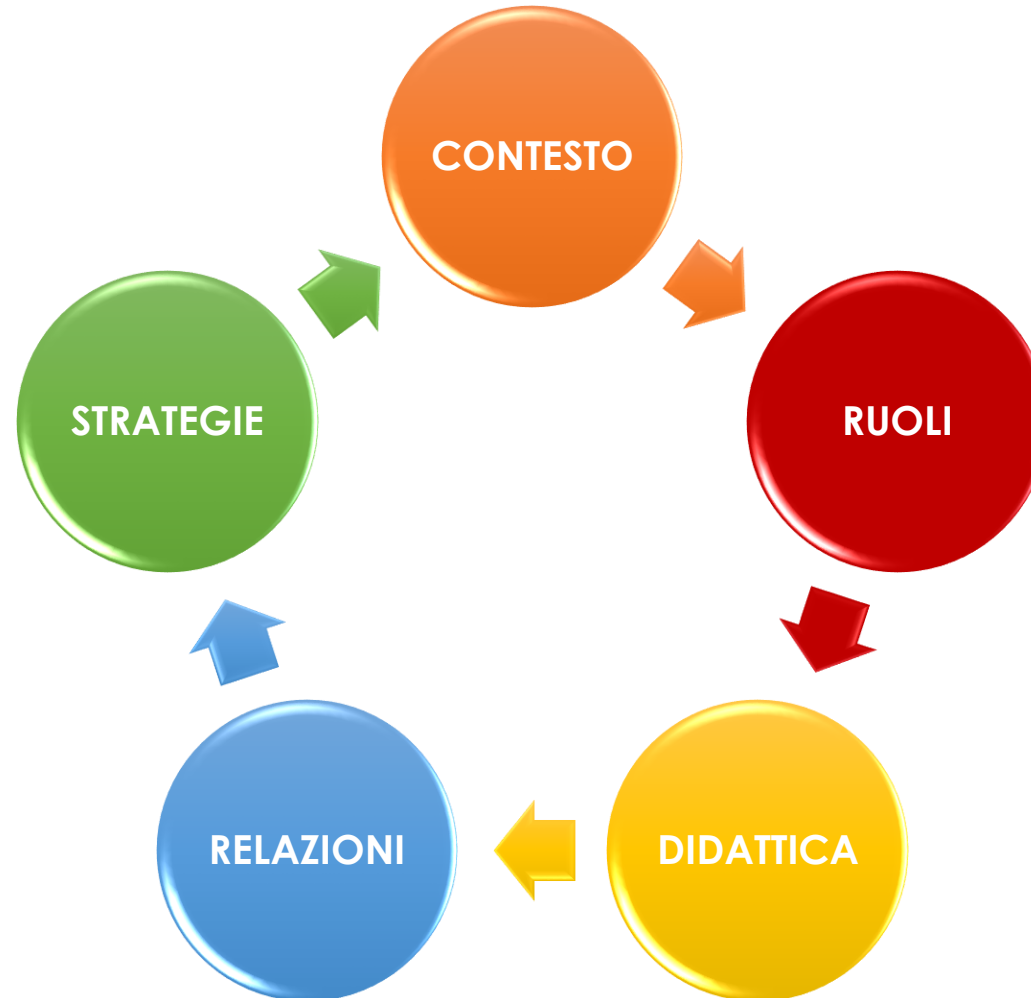
IL PERCORSO

- ✓ Individuazione dei comportamenti bersaglio



IL PERCORSO

✓ Cosa modificare a vari livelli



STRATEGIE

Incrementare



STRATEGIE

Decrementare

1. ESTINZIONE Non far seguire al comportamento inadeguato nessuna conseguenza
2. COSTO DELLA RISPOSTA Far seguire al comportamento inadeguato la perdita parziale o completa di un beneficio
3. TIME OUT Sottrazione di ogni possibile fonte di rinforzo



IL PERCORSO

✓ Verifica dei cambiamenti attuati e loro efficacia

COMPORTAMENTI ADEGUATI	TIPO DI RINFORZO
Vuole partecipare alla lezione	Per geometria: usare geomag per le materie di studio: creare lui delle domande da dire alla classe
Vuole aiutare gli altri	Lavoro in coppia
Essere creativo	Per scienze: creare insieme i modellini degli apparati

IL PERCORSO

✓ Verifica dei cambiamenti attuati e loro efficacia

COMPORTAMENTI ADEGUATI	TIPO DI RINFORZO
Ricerca un luogo per calmarsi	si crea un luogo apposito es. casetta
Vuole interagire con gli altri	Lavoro con un amico/a
Ama gli animali	Usare questo interesse per stimolarla, es. personaggi che introducono un argomento, lavoretto a tema al termine di una attività
Quando saluta	Faccina sorridente

IL PERCORSO

✓ Verifica dei cambiamenti attuati e loro efficacia

QUALI ANTECEDENTI HANNO FUNZIONATO PER INCREMENTARE UN COMPORTAMENTO ADEGUATO?	COMPORTAMENTO INCREMENTATO/DECREMENTATO
dare un tempo per ambientarsi	l'alunna è più collaborante
presentare un lavoro con lo stesso materiale degli altri	è più motivata a fare, guarda gli altri
rinforzare i risultati positivi ignorare l'errore	meno episodi di abbandono
cercare il contatto oculare	aumenta l'ascolto

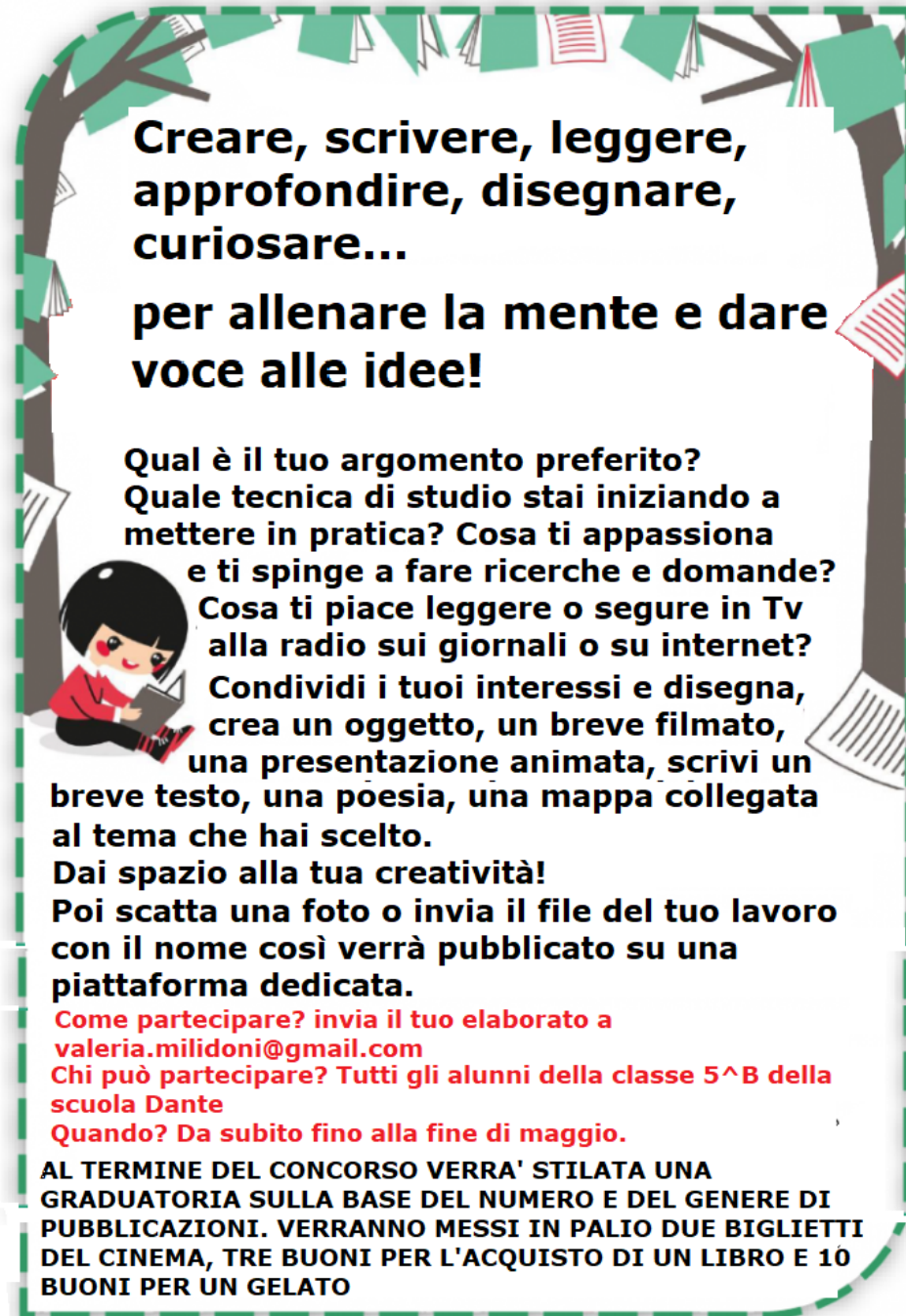
IL PERCORSO

✓ Verifica dei cambiamenti attuati e loro efficacia

QUALI ANTECEDENTI HANNO FUNZIONATO PER INCREMENTARE UN COMPORTAMENTO ADEGUATO?	COMPORTAMENTO INCREMENTATO/DECREMENTATO
Iniziare subito con le attività	L'alunno partecipa più attivamente alla lezione.
Correggere i compiti alla fine delle attività	L'alunno è stato in grado di partecipare alla lezione senza annoiarsi e perdere attenzione.
Spezzettare il compito , dandogli delle pause	Si sono ridotti i comportamenti di disturbo ed è aumentata la possibilità che i compiti vengano portati a termine .
Sedersi vicino all'insegnante	Mantiene l'attenzione più a lungo

IL PERCORSO

- ✓ Verifica dei cambiamenti attuati e loro efficacia



**Creare, scrivere, leggere,
approfondire, disegnare,
curiosare...**

**per allenare la mente e dare
voce alle idee!**

Qual è il tuo argomento preferito?
Quale tecnica di studio stai iniziando a
mettere in pratica? Cosa ti appassiona
e ti spinge a fare ricerche e domande?
Cosa ti piace leggere o seguire in Tv
alla radio sui giornali o su internet?
Condividi i tuoi interessi e disegna,
crea un oggetto, un breve filmato,
una presentazione animata, scrivi un
breve testo, una poesia, una mappa collegata
al tema che hai scelto.

Dai spazio alla tua creatività!

**Poi scatta una foto o invia il file del tuo lavoro
con il nome così verrà pubblicato su una
piattaforma dedicata.**

**Come partecipare? invia il tuo elaborato a
valeria.milidoni@gmail.com**

**Chi può partecipare? Tutti gli alunni della classe 5^B della
scuola Dante**

Quando? Da subito fino alla fine di maggio.

**AL TERMINE DEL CONCORSO VERRA' STILATA UNA
GRADUATORIA SULLA BASE DEL NUMERO E DEL GENERE DI
PUBBLICAZIONI. VERRANNO MESSI IN PALIO DUE BIGLIETTI
DEL CINEMA, TRE BUONI PER L'ACQUISTO DI UN LIBRO E 10
BUONI PER UN GELATO**

IL PERCORSO

Comprensione di:

- ✓ come prevenire e gestire una crisi
- ✓ come affrontare una crisi
- ✓ come comunicare una crisi a più livelli (alunni, docenti, genitori)



LO STRUMENTO

- Cos'è un debriefing : come lo «trasporto» a scuola?
- Piccole strategie della comunicazione efficace



EMOZIONI PRIMA...

Frustrazione di non saper usare gli strumenti

Farsi capire dal genitore è difficile, a volte più che dalla bambina

Difficoltà e ...
frustrazione a capire,
anticipare, prevedere la crisi

DIFFICILE dirsi di essere incapace! Non è semplice usare l'abc

Fatica di tenere le regole per paura dell'opposizione del bambino

È faticoso cambiare atteggiamento osservativo. Non pensavo di essere così soggettiva!

Fatica di tenere le regole insieme alle colleghe e condividere una visione d'insieme

Ma ce la faremo? È dura....

A volte ho paura che mi possa far male

EMOZIONI DOPO

La programmazione funziona!

C'è il modo e lo strumento corretto per ogni cosa!

Grazie a questi strumenti è più facile gestire una crisi

Importanza di collaborare VS la fatica di accettare la collaborazione

Il metodo è faticoso da imparare, ma ti permette di ragionare

Grazie, mi sento un po' più sicura su cosa, quando e come agire, ma in caso di dubbi... la chiamo!

Non sono sola... ora l'ho capito!

Importanza di vivere la formazione! Seguire non basta, occorre mettere in pratica

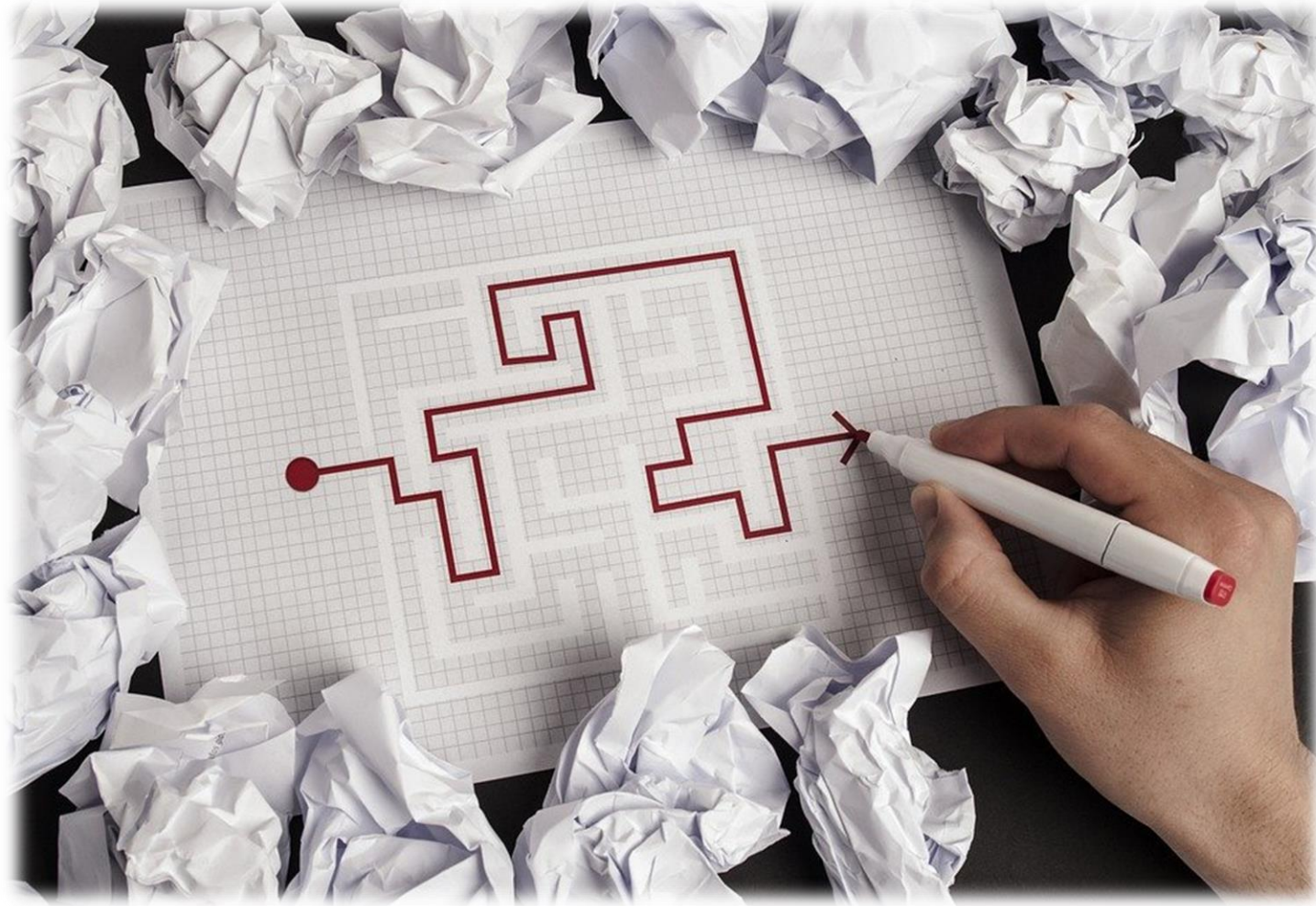
Mi sento coraggiosa, sto cambiando! Sono agli inizi, grazie per la bella opportunità!

Grazie alle insegnanti e alle educatrici

- *Grazie! Ci ha reso felici vedervi osservare con maggior oggettività e fare cambiamenti!!! ... Sappiamo che non è facile perché non si tratta solo di trovare un «lavoretto» diverso da fare ma comporta un cambiamento mentale... in voi.*
- *Cambiare prospettiva, cambiare modo di lavorare, mettersi in discussione.*



I RISULTATI



I RISULTATI

1. Lavorare insieme, la squadra è ampia!
2. Condividere gli obiettivi di lavoro
3. Trovare soluzioni ai problemi: covid... come lavorare?
4. Condividere gli interventi
5. Vedere insieme i cambiamenti



I RISULTATI

6. Il lavoro di squadra riduce la fatica e suddivide le responsabilità
7. La squadra mi aiuta a vedere l'errore e a non fermarmi, ma mi sostiene nel cambiamento
8. Dalla paura di confrontarsi e crescere si è arrivati al desiderio di confronto e formazione costante della «squadra»



PER IL FUTURO?



Ci auguriamo che questa esperienza sia di esempio affinché possa aiutare a chiarire e costruire buone prassi da condividere tra il personale scolastico.... tra vari plessi di vario ordine e grado.... per una maggior inclusione di questi alunni!

A person is standing on a sand dune, looking out over a vast landscape under a sunset sky. The sky is a mix of orange, yellow, and blue, with silhouettes of mountains in the distance.

Non puoi tornare
indietro e cambiare
l'inizio, ma puoi
iniziare dove sei e
cambiare il finale.

(C.S. Lewis)

Dott.ssa Marta Sella
marta.sella@gmail.com
Cell: 3478572196

Dott.ssa Chiara Raffognato
info@centroeplis.it
Cell: 3895974180

Dott.ssa Michaela Fantoni
info@centroeplis.it
Cell: 3402364227

Grazie!

RINGRAZIAMENTI

CTS

D.S. Dott.ssa F. Capello

Dott.ssa A. Serpillo

DIRIGENTI SCOLASTICI:

D.S. Dott.ssa C. Brocchetta

D.S. Dott.ssa P. Cancellieri

D.S. Dott.ssa F. Ginesi

DOCENTI:

V. Milidoni

L. Cavaleri

e tutte le docenti e le educatrici che hanno partecipato attivamente al percorso